



Provincia di Bergamo



* R D G 1 3 0 0 0 1 1 0 *

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA

GIUNTA PROVINCIALE

Numero **110** / Reg. Delibere

Data **22/04/2013**

OGGETTO

COMUNE DI CAVERNAGO - VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE (PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO) ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 19/12/2012, CON IL P.T.C.P. AI SENSI DELLA L.R. N. 12 DELL'11 MARZO 2005 E S.M.I.

L'anno duemilatredici del mese di Aprile il giorno ventidue, alle ore 15:00, nella apposita sala Giunta della Provincia, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Provinciale.

PIROVANO ETTORE	Presidente	Presente
CAPETTI GIULIANO	Vice Presidente	Presente
LANZANI SILVIA	Assessore	Presente
BELLOLI DOMENICO	Assessore	Presente
CARRARA FAUSTO	Assessore	Presente
MILESI GIOVANNI	Assessore	Presente
COTTINI ALESSANDRO	Assessore	Assente
BONASSOLI GIORGIO	Assessore	Presente
GANDOLFI MARIO	Assessore	Presente
PICCINELLI ENRICO	Assessore	Presente
ROMANO' PIETRO	Assessore	Presente

Assume la Presidenza il Presidente PIROVANO ETTORE.

Partecipa il Segretario Generale PASSARELLO BENEDETTO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a deliberare in ordine all'Oggetto sopra riportato.



PROVINCIA DI BERGAMO
Servizio Strumenti Urbanistici
Via G. Sora, 4 – BERGAMO-

AZ/db

OGGETTO: COMUNE DI CAVERNAGO - VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE (PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO) ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°32 DEL 19/12/2012, CON IL P.T.C.P. ai sensi della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO

- che il PTCP è stato approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio provinciale 40 del 22/4/2004, pubblicata all'Albo provinciale in data 28/06/04 e divenuta esecutiva in data 09/07/04, e che la stessa è stata pubblicata sul BURL in data 28/07/2004, come previsto dall'art. 3, comma 36, della L.R. 1/2000;
- che con la deliberazione della Giunta Provinciale n°. 404 del 05/09/2011 e n°489 del 07/11/2011 sono stati approvati i criteri e le procedure per la valutazione di compatibilità con il PTCP degli strumenti urbanistici comunali, da applicare nel periodo transitorio, sino all'adeguamento del PTCP vigente alla L.R. n. 12/2005;
- con domanda pervenuta in Provincia di Bergamo in data 15/01/2013 prot.n° 4059, il Comune di CAVERNAGO ha chiesto la verifica di compatibilità con il PTCP del Piano di Governo del Territorio;

PRESO ATTO CHE in occasione dell'incontro tenutosi in data 16/04/2013 con i rappresentanti del Comune di CAVERNAGO è stato assicurato il confronto con il Comune stesso, ai sensi della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i.;

VISTI i pareri dei Settori provinciali conservati in atti d'ufficio;

VISTE le risultanze della verifica di compatibilità con il PTCP del Piano di Governo del Territorio del Comune di CAVERNAGO, esplicitate nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e dal quale risulta che lo stesso è **COMPATIBILE** con il PTCP

con le seguenti prescrizioni:

- Per l'ambito di trasformazione **ATR2** classificato quale "*Aree agricole con finalità di protezione e conservazione*" di cui all'art. 65.b delle NdA del PTCP, verificato che tale comparto non risulta essere di frangia a zone già urbanizzate, ma si colloca in fregio alla SP ex SS 498, a ridosso di un complesso rurale di pregio architettonico e precludendo l'unico varco paesistico-ambientale est-ovest ancora esistente sulla SP ex

498, non può essere ritenuto compatibile con il PTCP, ma le tavole di PGT dovranno prevedere e mantenere l'area all'uso agricolo, come previsto nel PRG.

- L'ambito estrattivo denominato AC14g ricadente nel territorio comunale di Cavernago non risulta essere correttamente perimetrato nelle tavole di PGT in quanto il Piano Cave approvato con D.C.R. n. VIII/619 del 14/05/2008 pubblicata sul BURL 2° Suppl. straord. al n. 28 del 10 luglio 2008, è stato annullato a seguito di alcune sentenze del TAR di Brescia (618/10, 1607/10, 4558/10, 1447/11 e 1927/12), pur se appellate dalla Regione Lombardia, e pertanto allo stato attuale la pianificazione comunale deve fare riferimento al previgente Piano Cave approvato con D.C.R. n. VI/555 del 09/04/1997, in attesa dell'esito degli appelli proposti dalla Regione Lombardia avverso le citate sentenze del TAR di Brescia.
- Il Comune di Cavernago, ricadente in parte nel perimetro del Parco del Serio, dotato di apposito Piano Territoriale di Coordinamento, dovrà recepire integralmente il parere espresso dal Parco con prot. n. 1342/2013 del 12/04/2013.
- Poiché nel Documento di Piano non è stato allegato uno studio relativo al Settore Commerciale la possibilità di nuovi insediamenti commerciali, sino alla redazione di un nuovo studio relativo alla distribuzione commerciale riferito all'intero territorio comunale, preso atto delle disposizioni e indicazioni contenute sia nel Documento di Piano che nel Piano delle Regole, si prescrive che:
 - è escluso l'insediamento di nuove medie e grandi strutture di vendita e centri commerciali;
 - sono confermate le medie strutture di vendita esistenti;
 - qualora nello stesso comparto vi sia la presenza di più esercizi di vendita, con accessibilità e servizi in comune, va considerata la sommatoria delle superfici di vendita;Si richiamano in ogni caso le disposizioni contenute nel Programma Triennale per lo Sviluppo Commerciale della Regione Lombardia, approvato con DCR n. VIII/215 del 02/10/2006 e aggiornato con Comunicato Regionale del 29/10/2007 n. 128, e nelle modalità attuative e indirizzi di programmazione urbanistica conseguenti.
- Per le aree produttive di riconversione ad altra destinazione d'uso si prescrive di svolgere una verifica dell'eventuale contaminazione dell'area alla dismissione dell'attività; ad avvenuto completamento delle indagini sarà possibile definire la necessità o meno di interventi di bonifica.
- La componente geologica del PGT dovrà essere costituita sia dallo Studio Geologico originario (2003), sia dall'aggiornamento effettuato nel presente documento, ed entrambi dovranno essere richiamati ed approvati nella deliberazione di approvazione definitiva del PGT.

RILEVATO CHE la compatibilità è accertata alla condizione che, in sede di approvazione, non vengano accolte osservazioni che determinino modifiche allo strumento urbanistico in contrasto con le prescrizioni contenute nel PTCP e che, qualora tali modifiche siano in contrasto con le direttive, queste vengano motivate nei modi previsti ai commi 4 e 5 dell'art.93 delle N.d.A. del PTCP.

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO l'art.48 del D.Lgs 267/2000, relativo alla competenza della Giunta;

TUTTO ciò premesso e considerato;

SI PROPONE

- 1) di esprimere parere di compatibilità con il P.T.C.P., subordinato al recepimento delle prescrizioni riportate in premessa, del Piano di Governo del Territorio del Comune di CAVERNAGO, come risulta dalla verifica tecnica di compatibilità allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere il presente atto al Comune di CAVERNAGO.
- 3) di dichiarare inoltre il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000, per consentire al Settore una sollecita trasmissione dello stesso al Comune di CAVERNAGO.

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Antonio Zanni



VERIFICA TECNICA DI COMPATIBILITA'
DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE CON IL PTCP
ai sensi della l.r. n. 12 dell'11.03.2005 e s.m.i
(allegato quale parte integrante alla Deliberazione di Giunta Provinciale)

OGGETTO: COMUNE DI CAVERNAGO
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)

1 - PREMESSE

Con domanda del 10/01/2013 prot. n. 222 pervenuta in Provincia di Bergamo in data 15/01/2013 prot. n. 4059 il Sindaco del Comune di Cavernago ha chiesto la verifica di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale del Piano di Governo del Territorio.

La Provincia, con nota prot. n. 5896 del 21/01/2013, ha dato comunicazione di avvio al procedimento; a partire dal 15/01/2013, data di deposito al protocollo della documentazione, sono decorsi i termini per la conclusione del procedimento di espressione del parere di competenza da concludersi entro centoventi giorni.

Il Comune di Cavernago è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. 5/39641 del 27/07/1993 e successive varianti.

Il Comune di Cavernago ha adottato il Piano di Governo del Territorio con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 19/12/2012 ai sensi dell'art. 13, comma 1 della LR n. 12/2005 e s.m.i.

Si precisa che il Comune ha trasmesso i seguenti documenti per l'espressione del parere di compatibilità con il PTCP:

- Documento di Piano (Quadro conoscitivo: Elaborati cartografici da tav. 01 a tav. 12.1, Relazione illustrativa, schede ambiti di trasformazione e Analisi delle soglie storiche catastali; Quadro programmatico: Elaborati cartografici da tav. 13 a tav. 16);
- Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto ambientale, sintesi non tecnica, Parere motivato, Dichiarazione di Sintesi);
- Aggiornamento dello Studio Geologico coordinato con le nuove disposizioni dell'art. 57 della LR 11 marzo 2005 n. 12;
- Piano delle Regole (Elaborati cartografici da tav. 01 a tav. 07, Norme tecniche di Attuazione, Relazione illustrativa);
- Piano dei Servizi (Elaborati cartografici da tav. 01 a tav. 03).

Procedura di V.A.S.:

- In data 30/08/2012 conferenza di scoping (1° conferenza di valutazione);
- In data 22/11/2012 conferenza finale (2° conferenza di valutazione).

L'istruttoria ha riguardato il Documento di Piano (ai sensi art. 13 comma 5 LR 12/2005) e la verifica di compatibilità degli ambiti soggetti a trasformazione urbanistica; tuttavia avendo a disposizione anche altra documentazione come sopra descritto, si è proceduto

comunque a una ricognizione della stessa tale da permettere una più completa rappresentazione del territorio e delle azioni preordinate alla sua gestione.

2 – CONTENUTI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO ADOTTATO

Dimensionamento

Prima di procedere alla valutazione delle linee strategiche di sviluppo e dei contenuti del Documento di Piano si ritiene opportuno rappresentare in modo sintetico e schematico i parametri insediativi di previsione rispetto alla situazione attuale, tale da comprendere la reale consistenza quantitativa del PGT, in base alle ipotesi di incremento demografico e del fabbisogno abitativo riportate nel Quadro conoscitivo.

Parametri urbanistici - Raffronto Stato di fatto (P.R.G.) e Previsioni (P.G.T. adottato)

Abitanti teorici da PRG vigente: n. 4940 (calcolati nella misura di 100 mc/ab.)

Abitanti permanenti al 31/12/2012: 2.573

Abitanti previsti al 31/12/2022: 3.515 (calcolati nella misura di 150 mc/ab.)

Incremento insediativo: 942 (+36,61%) di cui 27,98% già previsti nel PRG vigente e riconfermati e 8,63% di nuova previsione nel PGT).

L'incremento del 27,98% già previsto dal PRG, riguarda la riconferma nel PGT adottato di Piani Attuativi già convenzionati ed in parte in fase di realizzazione.

Il Comune di Cavernago è situato nella fascia della bassa pianura bergamasca a sud-est del capoluogo; occupa un territorio di ha 774,698. Di seguito vengono riportati i dati dimensionali dell'utilizzo del suolo con le rispettive variazioni rispetto allo strumento urbanistico vigente:

SUPERFICI		Superficie territoriale comunale:		ha 774,698 (1+2+3)	
Superficie territoriale complessiva interna al perimetro del tessuto urbano consolidato (art. 10, c. 1a, l.r.12/2005):				ha 122,043 (1)	
PRG vigente* (ha)	PGT adottato (ha)	variazione (ha)	variazione %		
125,764	(1) 122,043	-3,721	-2,96%		
<i>* sup. urbanizzata esistente o in corso di trasformazione (compresi i P.A. approvati ma non ancora convenzionati)</i>					
Superficie territoriale degli Ambiti di Trasformazione esterni al perimetro del tessuto urbano consolidato:				ha 6,770 (2=A+B+C)	
di cui:	PRG vigente* (ha)	PGT adottato (ha)	variazione (ha)	variazione %	
Residenza	/	(A) 6,770	+6,770	+100%	
Produttivo	/	(B) /	/	/	
Terziario-Direz.-Commerciale	/	(C) /	/	/	
<i>* aree di previsione del PRG esterne alla sup. urbanizzata esistente, calcolata come al punto precedente</i>					
Superficie territoriale rurale complessiva*:				ha 645,882 (3)	
PRG vigente (ha)	PGT adottato (ha)	variazione (ha)	variazione %		

648,931	(3)645,882	-3,049	-0,47%	
* sup. residua (territorio non urbanizzato e urbanizzabile)				

FUNZIONI	PRG vigente			PGT adottato (DdP+PdR)			
	Attuato (a)	Non attuato (b)	Totale previsto (c = a + b)	Eventuale conferma del previsto PRG non attuato (d)	Nuova previsione (e)		Totale previsto (f = d + e)
					5 anni	10 anni	
Residenza (Volume – mc)	351.624	117.458	469.082	117.458	-	32.392	149.850
Produttivo (S.l.p. – mq)	68.278	0	68.278	-	-	-	-
Terziario-Direzionale Commerciale (S.l.p. – mq)	20.721	0	20.721	-	-	-	-
Turistico-Ricettivo (S.l.p. – mq)	-	-	-	-	-	-	-

Quadro degli obiettivi e azioni strategiche del Documento di Piano

Dalla relazione sono riportati ed estrapolati i seguenti obiettivi di PGT:

- Salvaguardare il patrimonio verde, sia pubblico che privato;
- Salvaguardare le zone agricole produttive, intese come aree destinate effettivamente alle attività agricole;
- Salvaguardare le aree di interesse paesaggistico ambientale che, combinate con le aree agricole e quand'anche interessate da episodi insediativi marginali o sparsi costituiscono una cintura protettiva attorno agli ambiti di edificazione consolidata;
- Salvaguardare i corsi d'acqua e le risorgive;
- Salvaguardare le preesistenze di interesse ambientale, storico e archeologico;
- Confermare le scelte localizzative della scuola dell'infanzia unificata, della scuola primaria di primo e secondo grado;
- Potenziare e consolidare gli impianti e le attrezzature religiose, assistenziali, sociali, sportive, ricreative sia pubbliche che private;
- Favorire le sinergie pubblico-privato nella realizzazione di opere e impianti di interesse collettivo, con il supporto di adeguate forme di convenzionamento;
- Migliorare la qualità della vita nei centri urbani;
- Ampliare le zone pedonali e le zone a traffico ridotto;
- Sviluppare una rete sentieristica di fruizione dell'ambiente naturale;
- Sviluppare una rete di piste ciclopedonali sia nell'ambiente urbano che in quello naturale (greenways);
- Rispettare i corridoi ecologici, gli elementi areali d'appoggio alla rete ecologica, la tutela delle sorgenti di biodiversità, la tutela degli ambiti di elevata naturalità.

Il quadro strategico: scenari, obiettivi e strategie

Il sistema residenziale

Il PRG vigente del Comune di Cavernago prevedeva un dimensionamento di 4.940 abitanti teorici, calcolato in 100 mc/abitante, che riparametrati in 100 mc/abitante, corrispondono a 3.126 abitanti di previsione.

Il nuovo PGT conferma quasi completamente gli insediamenti residenziali già esistenti ammessi dal PRG vigente ed ora normate dal Piano delle Regole. Il Piano delle Regole prevede la possibilità di aumentare del 5% la volumetria consentita per favorire l'attività edilizia all'interno del tessuto urbano consolidato; tale incremento è calcolato in circa mc 8.000, che sarebbe la risultante volumetrica insediabile da parte del Comune sull'area ove è stato attuato il parco pubblico in adiacenza al Municipio.

All'interno delle zone residenziali sono vietate attività produttive di ogni genere, anche quelle destinate alla produzione di energie rinnovabili,

Il Documento di piano prevede due ambiti di trasformazione residenziali per un totale volumetrico pari a mc 36.430.

Il sistema produttivo

Il PGT conferma gli insediamenti produttivi esistenti e previsti dal PRG vigente, regolamentati dal Piano delle Regole. All'interno di tali ambiti si prevede la possibilità di riconvertire per il 50% da produttivo a commerciale e viceversa, mantenendo comunque i limiti di s.l.p. ammessa.

Il nuovo PGT non prevede nuovi ambiti di trasformazione con destinazione produttiva.

Il sistema della mobilità

Il Comune di Cavernago è attraversato dalla SP n. 498 e SP n. 96.

La SP 498 (Soncinese) rappresenta l'asse di collegamento tra la provincia di Bergamo e quella di Cremona, e passando per il centro di Cavernago, ne aumenta il tempo di percorrenza. Pertanto il Documento di Piano propone una nuova bretella (circonvallazione) che entrando nel Comune di Calcinate, supera il centro di Cavernago ad est del Comune.

La SP 96 attraversa il Borgo storico del Castello di Malaga, pertanto il PGT propone una nuova bretella che partendo dall'incrocio della SP 96 con l'ideale prosecuzione della via Roma, si mantiene a sinistra del Borgo di Malaga, evitando l'attraversamento dello stesso, riconnettendosi alla stessa all'altezza del confine comunale.

In merito alla viabilità comunale, questa è caratterizzata dall'asse principale rappresentato dalla via Papa Giovanni XXIII che collega i flussi provenienti dalla SP 498 al centro di Cavernago e li distribuisce attraverso un reticolo a scacchiera di strade secondarie che permettono il raggiungimento di tutti i nuclei esistenti. Un secondo tracciato inoltre collegandosi alla SP 498 distribuisce la zona retrostante la Chiesa parrocchiale di fronte al Castello di Cavernago.

Per quanto riguarda la viabilità ciclopedonale, questa corre lungo il fiume Serio costeggiando la SP 498 inoltrandosi nel paese per collegare il centro al Castello di Cavernago e alla Chiesa.

Il sistema delle aree agricole e boscate di pregio ambientale

Il Documento di Piano tutela le singole entità agricole del territorio attraverso indirizzi del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi. La definizione dei sistemi e l'individuazione degli ambiti meritevoli di tutela, nelle zone agricole e permanenti e nelle zone a verde di

rispetto ambientale si attuano attraverso la determinazione di normative sugli interventi ammissibili. L'obiettivo di tutela e conservazione delle zone boschive e di pregio ambientale, si traduce nella definizione di norme nel Piano delle Regole che impediscono qualsiasi tipo di intervento edilizio.

Il Documento di Piano visualizza attraverso apposita tavola il quadro sintetico dei vicoli vigenti sul territorio comunale.

Il sistema dei servizi

Il Comune di Cavernago risulta dotato di una rete di servizi pubblici che soddisfa ampiamente quanto prescritto dalla legge vigente.

Le attrezzature principali previste dal PGT sono la realizzazione della nuova RSA, l'ampliamento dell'area degli impianti sportivi e la realizzazione di due grandi parcheggi, di cui uno immediatamente a servizio degli impianti sportivi e l'altro a servizio dell'area del Castello di Malaga.

Si demanda al Piano dei Servizi per gli opportuni approfondimenti.

Il Sistema paesistico-ambientale

Il PGT perimetra il Parco del Serio, all'interno del quale saranno garantite tutte le attività necessarie alla valorizzazione e alla conservazione del patrimonio paesaggistico ambientale.

Le azioni di Piano principali sono:

- Promuovere la valorizzazione culturale e la fruizione pubblica dell'ambiente naturale;
- Individuare e regolamentare gli ambiti di valore naturale e di pregio paesistico meritevoli di tutela e valorizzazione.

Compensazione e perequazione urbanistica

Il Documento di Piano prevede un sistema perequativo-compensativo e di incentivazione che viene attribuito al coordinamento tra Piano delle Regole e Piano dei Servizi.

Per quanto riguarda il tessuto urbano consolidato ci sarà la possibilità di aumentare del 5% la propria capacità edificatoria sfruttando la volumetria che si sarebbe dovuta realizzare all'interno dell'area del Municipio.

Per quanto riguarda l'incentivazione sono previsti bonus volumetrici mirati a miglioramenti di interesse privato e pubblico; relativamente al criterio di compensazione il Documento di Piano prevede di compensare l'apposizione di vincoli sia i soggetti pubblici che privati.

La distribuzione commerciale

Il documento di piano non affronta né il quadro conoscitivo né il quadro strategico del settore commerciale.

Pertanto il PGT non risulta dotato di un'apposita relazione commerciale che individui gli scenari futuri, ma si limita a disciplinare nel Piano delle Regole gli esercizi commerciali suddivisi nelle varie categorie.

Gli ambiti di trasformazione

Il Documento di Piano individua 2 ambiti di trasformazione residenziali:

AMBITI DI TRASFORMAZIONE			
AREE	Superficie Territoriale (mq)	Funzione prevalente	Consistenza
ATR1	55.000	Residenza	25.000 mc
ATR2	12.700	Residenza	11.430 mc

3 – ISTRUTTORIA PER LA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ DEL DOCUMENTO DI PIANO CON IL PTCP

In relazione all'istruttoria del Piano di Governo del Territorio, al fine dell'espressione del parere di compatibilità con il PTCP, si è rilevato quanto segue:

TITOLO I - RISORSE IDRICHE – RISCHIO IDRAULICO – ASSETTO IDROGEOLOGICO

Dall'analisi della documentazione presentata si evince che è stato realizzato un aggiornamento dello studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo di Territorio, redatto da geologi abilitati Dott. R. Caldarelli e Dott. M. Elitropi, come previsto dall'art. 57 della LR 12/2005.

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 28/12/2000, n. 445) di cui all'allegato 15 della DGR n. 8/1566 del 22/12/2005, n. 12, in relazione alla componente geologica. Pertanto il suddetto studio geologico è da considerarsi di maggiore dettaglio rispetto alle previsioni contenute nella Tavole del PTCP e relativi articoli delle NdA del PTCP stesso.

TITOLO II - PAESAGGIO E AMBIENTE

In riferimento alla Tav. E2-2.1 – *"Ambiti geografici e unità tipologiche di paesaggio"* si rileva che il territorio del Comune di Cavernago rientra nell'ambito geografico della *"Pianura Bergamasca"*, nonché nell'Unità tipologica di paesaggio della *"Fascia dell'alta pianura"* caratterizzata dall'Unità di paesaggio denominata in parte *"Paesaggi della pianura cerealicola e delle aree dei fontanili"*, in parte *"Paesaggi dei ripiani diluviali e dell'alta pianura asciutta"* ed in parte *"Paesaggi delle fasce fluviali"* regolamentata dall'art. 49 delle NdA di PTCP.

Dalla comparazione tra la Tav. E2-2.2.1 – *"Tutela, riqualificazione e valorizzazione ambientale e paesistica del territorio"* e la Tav. E4-4.1 *"Organizzazione del territorio e sistemi insediativi"* del PTCP e quelle relative al Documento di Piano si evince quanto segue:

AREE	Tavole E2 e E4 del PTCP: disciplina degli ambiti di trasformazione
ATR1	E2: Aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste o prevalentemente inedificate, di immediato rapporto con i contesti urbani (art. 62) - Parco del Serio (art. 31); E4: Aree di primo riferimento per la pianificazione locale (art. 93) – Ambiti definiti dalla pianificazione locale vigente – Parco del Serio (art. 31).

ATR2	E2: Aree agricole con finalità di protezione e conservazione (art. 65); E4: Aree agricole con finalità di protezione e conservazione (art. 65).
-------------	--

Si prende atto dei contenuti dello Studio paesistico "di settore" del Piano di Governo del Territorio, suggerendo all'Amministrazione comunale, in attesa del Piano di Settore della Rete Ecologica Provinciale, ai sensi dell'art. 17 delle NdA del PTCP, di tenere in considerazione tali previsioni oltre ai riferimenti contenuti negli artt. 74 e 75 delle NdA del PTCP in relazione allo studio e realizzazione di un sistema di Rete Ecologica provinciale a valenza paesistico – ambientale.

In riferimento alla Tav. E5-5.2 "*Vincolo idrogeologico (R.D. 3267/23) – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico (P.A.I.)*" il Comune di Cavernago non è interessato da vincolo idrogeologico.

In riferimento alla Tav. E5-5.3 "*Elementi ed ambiti oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. 490/99*" il territorio del Comune di Cavernago risulta interessato da vincoli ambientali relativi a:

- Laghi, fiumi, torrenti e corsi d'acqua (ex D.Lgs n. 42/2004, art. 142 comma 1 lett. c);
- Parchi e riserve nazionali e/o regionali (ex D.Lgs n. 42/2004, art. 142 comma 1 lett. f – Parco del Serio).

In riferimento alla Tav. E5-5.5 "*Rete ecologica provinciale a valenza paesistico-ambientale*", normata dagli artt. 74 e 75 delle NdA del PTCP, si rileva che il territorio comunale di Ghisalba è interessato da:

- Nodi di livello Regionale: Parco del Serio.
- Nodi di II livello Provinciale: aree agricole strategiche di connessione, protezione e conservazione.
- Corridoi di I livello provinciale: Ambiti lineari di connessione con le fasce fluviali.
- Corridoi di II livello provinciale: Varchi (spazi aperti) di connessione tra altre componenti della maglia ecologica.

Si sottolinea che nel testo "*Repertori*", costituente un Allegato del PTCP, sono precisati tutti gli elementi cartografati nelle suddette Tavole di PTCP, con note e commenti di carattere storico – artistico - culturale. (Si precisa che il D.Lgs 490/99 è stato abrogato e sostituito dal D.Lgs n. 42/2004 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*").

TITOLO III - INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA'

Dalla comparazione delle Tavole relative al Documento di Piano con la Tav. E3-3I "*Quadro integrato delle reti e dei sistemi*" del PTCP si evince quanto segue:

Rete principale (esistente)

Cavernago è attraversato dalla SP n. ex SS 498 classificata di categoria C – extraurbane principali per le quali sono previste fasce di rispetto di mt 30 per lato all'esterno del perimetro del centro abitato.

Rete locale

il territorio è interessato dal passaggio della SP n. 96 per la quale il Codice della Strada prevede fasce di rispetto di mt 20 all'esterno del perimetro del centro abitato.

VERIFICA DI RIFERIMENTO AI CONTENUTI DELLE LINEE GUIDA PER IL DIMENSIONAMENTO E L'INDIVIDUAZIONE DEGLI SVILUPPI INSEDIATIVI

In relazione al calcolo del fabbisogno teorico di alloggi riferito all'anno 2020 effettuato dal Comune di Cavernago risulta che il volume complessivo di previsione secondo le *linee guida per il dimensionamento e l'individuazione degli sviluppi insediativi* è di mc 57.900. Tale valore si discosta in diminuzione rispetto al volume complessivo previsto dal PGT (DdP + PdR) pari a mc 149.850.

4 – CONFRONTO CON IL COMUNE AI SENSI DELLA L.R. 12/2005

Acquisiti i pareri espressi dai diversi Servizi Provinciali, conservati in atti d'ufficio, in data 16/04/2013 è stato assicurato il confronto con il Comune di Cavernago, previsto dalla L.R. 12/2005 e s.m.i., nell'ambito del procedimento di verifica di compatibilità con il PTCP degli strumenti urbanistici comunali, alla presenza del rappresentante del Comune stesso.

5 – ESITO DELLA VERIFICA DI COMPATIBILITA'

Premesso che:

- L'ambito di trasformazione **ATR1** è disciplinato dal PTCP in parte quale "*Ambiti definiti dalla pianificazione locale vigente*", "*Aree urbanizzate*", "*Aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste o prevalentemente inedificate, di immediato rapporto con i contesti urbani*" (art. 62) ed "*aree di primo riferimento per la pianificazione locale*" (art. 93) e quindi ritenuto compatibile con le prescrizioni del PTCP, mentre la restante porzione risulta ricadere nel perimetro del Parco del Serio, e quindi la pianificazione viene demandata alla compatibilità con il PTC del Parco stesso;
- L'ambito di trasformazione **ATR2** è disciplinato quale "*Aree agricole con finalità di protezione e conservazione*" (art. 65.b); tale ambito, ai sensi delle DGP n. 404/2011 e 489/2011 non risulta essere di frangia a zone già urbanizzate, ma si colloca in fregio alla SP ex SS 498, a ridosso di un complesso rurale di pregio architettonico e precludendo l'unico varco paesistico-ambientale est-ovest ancora esistente sulla SP ex 498, e quindi non compatibile con il PTCP;

Visto il parere espresso dal Settore Ambiente della Provincia in merito alla procedura di VAS al quale si demanda per gli opportuni approfondimenti di carattere ambientale;

Preso atto del parere espresso dal Parco del Serio con prot. n. 1342/2013 del 12/04/2013, acquisito al protocollo provinciale n. 39418 in data 15/04/2013;

Visto il parere di *larga massima positivo* rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici in merito alla realizzazione della variante alla SP 96 esterna al Borgo di Malaga (declassata a favore del Comune);

Preso atto che il Piano Cave approvato con D.C.R. n. VIII/619 del 14/05/2008 pubblicata sul BURL 2° Suppl. straordinario al n. 28 del 10 luglio 2008, è stato annullato a seguito di alcune sentenze del TAR di Brescia (618/10, 1607/10, 4558/10, 1447/11 e 1927/12), pur se appellate dalla Regione Lombardia, e che pertanto allo stato attuale la pianificazione comunale deve fare riferimento al previgente Piano Cave approvato con D.C.R. n. VI/555

del 09/04/1997, in attesa dell'esito degli appelli proposti dalla Regione Lombardia avverso le citate sentenze del TAR di Brescia;

Verificato che l'ambito estrattivo denominato AC14g ricadente nel territorio comunale di Cavernago non risulta essere correttamente perimetrato e che su tale ambito l'attività estrattiva è attualmente cessata e che nella porzione nord dell'ambito sono presenti impianti di lavorazione degli inerti, come previsto dalla destinazione finale della scheda Piano Cave per la zona nord "*parte insediativa (impianti industriali in zona nord) e parte agricola (fasce di 100 mt da roggia e da SS 573)*" mentre per l'intera porzione sud dell'ambito la destinazione finale prevista dal Piano Cave è agricola;

Verificato che il volume residenziale complessivo previsto dal PGT (mc 149.580) è superiore alle previsioni contenute nelle *linee guida per il dimensionamento e l'individuazione degli sviluppi insediativi* (mc 57.850) ma risulta motivato dal fatto che mc 92.458 provengono da Piani Attuativi già convenzionati ed in fase di realizzazione ;

Dalla verifica della documentazione presentata, con specifico richiamo alle note sopraelencate, viste le indicazioni del PTCP come sopra riportate e premesso che il presente parere riguarda esclusivamente gli aspetti relativi alla compatibilità con il PTCP e **che è in capo al Comune la responsabilità delle scelte, dei contenuti e verifiche delle relative procedure, in particolare con richiamo alle disposizioni della LR 12/2005 e s.m.i., nonché l'acquisizione di tutti gli altri pareri e atti autorizzativi previsti dalla normativa vigente**, risulta che il Piano di Governo del Territorio adottato, è **COMPATIBILE**,

con le seguenti prescrizioni:

- Per l'ambito di trasformazione **ATR2** classificato quale "*Aree agricole con finalità di protezione e conservazione*" di cui all'art. 65.b delle NdA del PTCP, verificato che tale comparto non risulta essere di frangia a zone già urbanizzate, ma si colloca in fregio alla SP ex SS 498, a ridosso di un complesso rurale di pregio architettonico e precludendo l'unico varco paesistico-ambientale est-ovest ancora esistente sulla SP ex 498, non può essere ritenuto compatibile con il PTCP, ma le tavole di PGT dovranno prevedere e mantenere l'area all'uso agricolo, come previsto nel PRG.
- L'ambito estrattivo denominato AC14g ricadente nel territorio comunale di Cavernago non risulta essere correttamente perimetrato nelle tavole di PGT in quanto il Piano Cave approvato con D.C.R. n. VIII/619 del 14/05/2008 pubblicata sul BURL 2° Suppl. straordinario al n. 28 del 10 luglio 2008, è stato annullato a seguito di alcune sentenze del TAR di Brescia (618/10, 1607/10, 4558/10, 1447/11 e 1927/12), pur se appellate dalla Regione Lombardia, e pertanto allo stato attuale la pianificazione comunale deve fare riferimento al previgente Piano Cave approvato con D.C.R. n. VI/555 del 09/04/1997, in attesa dell'esito degli appelli proposti dalla Regione Lombardia avverso le citate sentenze del TAR di Brescia.
- Il Comune di Cavernago, ricadente in parte nel perimetro del Parco del Serio, dotato di apposito Piano Territoriale di Coordinamento, dovrà recepire integralmente il parere espresso dal Parco con prot. n. 1342/2013 del 12/04/2013.
- Poiché nel Documento di Piano non è stato allegato uno studio relativo al Settore Commerciale la possibilità di nuovi insediamenti commerciali, sino alla redazione di un nuovo studio relativo alla distribuzione commerciale riferito all'intero territorio

comunale, preso atto delle disposizioni e indicazioni contenute sia nel Documento di Piano che nel Piano delle Regole, si prescrive che:

- è escluso l'insediamento di nuove medie e grandi strutture di vendita e centri commerciali;
- sono confermate le medie strutture di vendita esistenti;
- qualora nello stesso comparto vi sia la presenza di più esercizi di vendita, con accessibilità e servizi in comune, va considerata la sommatoria delle superfici di vendita;

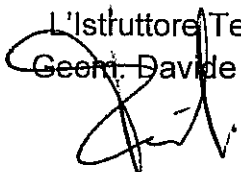
Si richiamano in ogni caso le disposizioni contenute nel Programma Triennale per lo Sviluppo Commerciale della Regione Lombardia, approvato con DCR n. VIII/215 del 02/10/2006 e aggiornato con Comunicato Regionale del 29/10/2007 n. 128, e nelle modalità attuative e indirizzi di programmazione urbanistica conseguenti.

- Per le aree produttive di riconversione ad altra destinazione d'uso si prescrive di svolgere una verifica dell'eventuale contaminazione dell'area alla dismissione dell'attività; ad avvenuto completamento delle indagini sarà possibile definire la necessità o meno di interventi di bonifica.
- La componente geologica del PGT dovrà essere costituita sia dallo Studio Geologico originario (2003), sia dall'aggiornamento effettuato nel presente documento, ed entrambi dovranno essere richiamati ed approvati nella deliberazione di approvazione definitiva del PGT.

La compatibilità è accertata alla condizione che, in sede di approvazione, non vengano accolte osservazioni che richiedano modifiche al Piano di Governo del Territorio in contrasto con le prescrizioni contenute nel PTCP e che, qualora tali modifiche siano in contrasto con le direttive, queste vengano motivate nei modi previsti ai commi 4 e 5 dell'art. 93 delle Nda del PTCP.

Bergamo, li 16 aprile 2013

L'Istruttore Tecnico
Geom. Davide Piccoli



Dott. Arch. Giuseppe Epinati



OGGETTO COMUNE DI CAVERNAGO- VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE (PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO) ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°32 DEL 19/12/2012 CON IL PTCP ai sensi della L.R. N° 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i.

PARERI

♦ PARERE DEL RESPONSABILE TECNICO

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
CONTRARIO *

Il 16/04/2013

Il Dirigente
IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Dott. Ing. Antonio Zanni)

♦ PARERE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile estesa alla copertura finanziaria
CONTRARIO *

NULLA DA OSSERVARE
NON COMPORTA SPESA

Il _____

Il responsabile di ragioneria

- dott. Domenico Pezzimenti -

* Se contrario, il parere dovrà essere motivato e riportato per iscritto su apposito foglio da allegare alla presente proposta.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art. 47 del vigente Statuto provinciale e dell'art. 48 del D.Lgs 267/2000;

Acquisito il parere favorevole espresso sulla suddetta proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Ritenuto di accogliere la proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio;

A voti unanimi palesi

DELIBERA

- 1) di esprimere parere di compatibilità con il P.T.C.P., subordinato al recepimento delle prescrizioni riportate in premessa, del Piano di Governo del Territorio del Comune di CAVERNAGO come risulta dalla verifica tecnica di compatibilità allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere il presente atto al Comune di CAVERNAGO

Con separata unanime votazione, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, per le motivazioni indicate nella proposta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PIROVANO ETTORE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to PASSARELLO BENEDETTO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione:

è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi
Dichiarata immediatamente eseguibile: Art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000

Bergamo, li 24 APR. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Benedetto Passarello

-
- E' stata sottoposta al controllo del Difensore Civico su richiesta di $\frac{1}{4}$ dei consiglieri, ai sensi dell'art. 127 commi 1 e 2 D.Lgs. 267/2000 T.U., entro 10 giorni dall'affissione.
- Comunicazione del Difensore Civico entro 15 giorni dal ricevimento:
- Atto ritenuto legittimo
 - Atto ritenuto illegittimo
 - Nessuna risposta entro 15 giorni

Bergamo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Benedetto Passarello

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000 T.U..

Bergamo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Benedetto Passarello

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo composta da n. _____ pagine.

Bergamo, li _____